



L'economia dell'Umbria

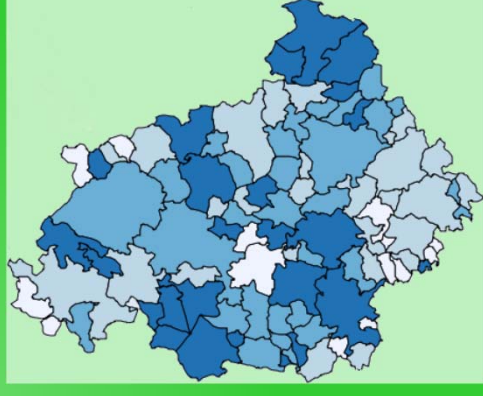
Aggiornamento congiunturale

Perugia, 20 novembre 2018



L'economia dell'Umbria

Le imprese



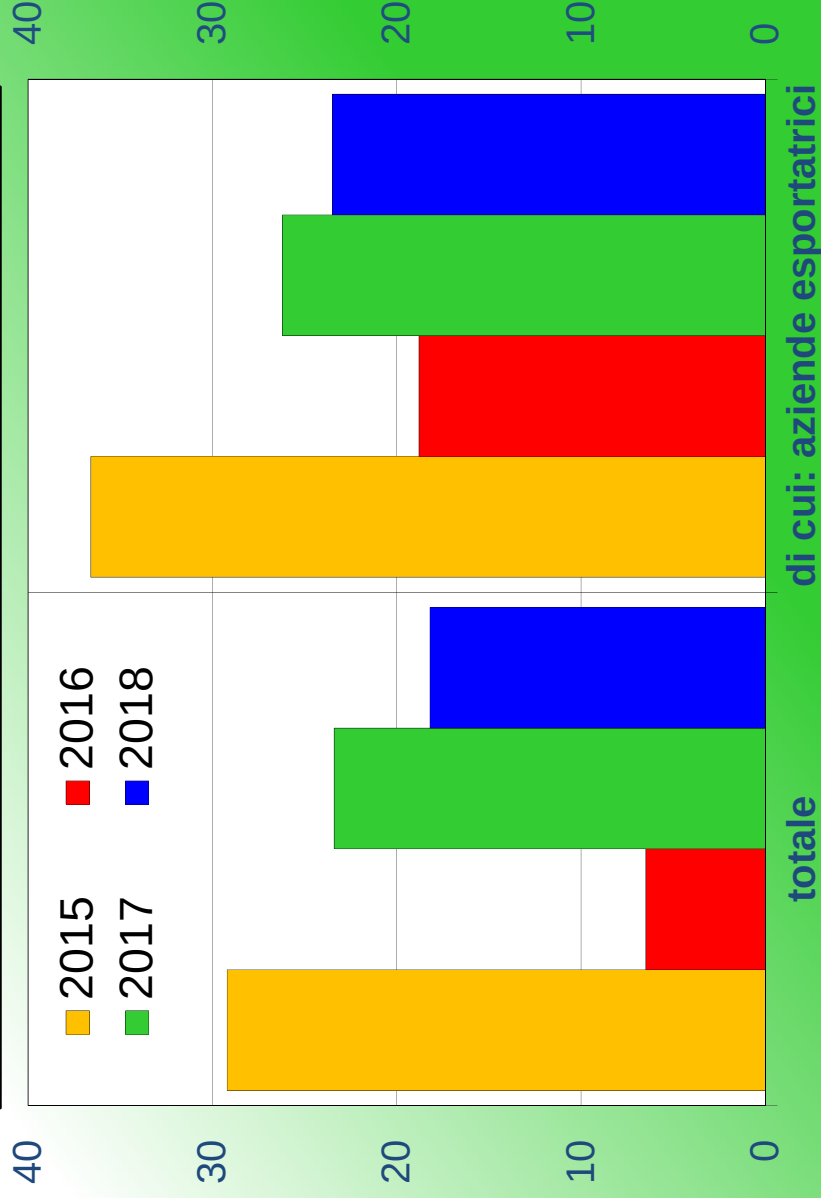
Ordini e fatturato industriali aumentano ancora

Ordini 1° semestre: +3,4%
(1-9 addetti: +1,5%)

**La crescita è proseguita
nel III trimestre ed è
stata diffusa**

**Meglio le aziende
esportatrici, della
meccanica e chimica**

Variazione fatturato primi 9 mesi
(saldi % tra aumenti e diminuzioni)



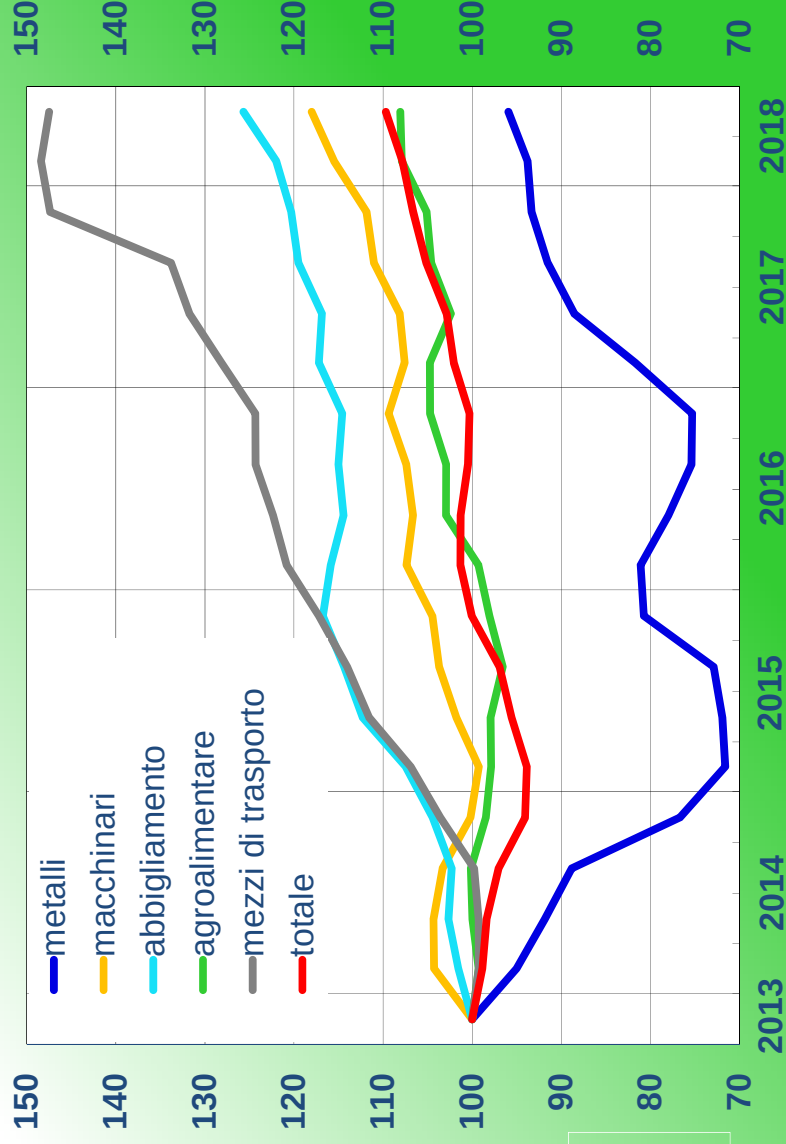
L'export cresce più che in Italia

**Esportazioni 1° semestre:
+5,6% (3,7% Italia)...**

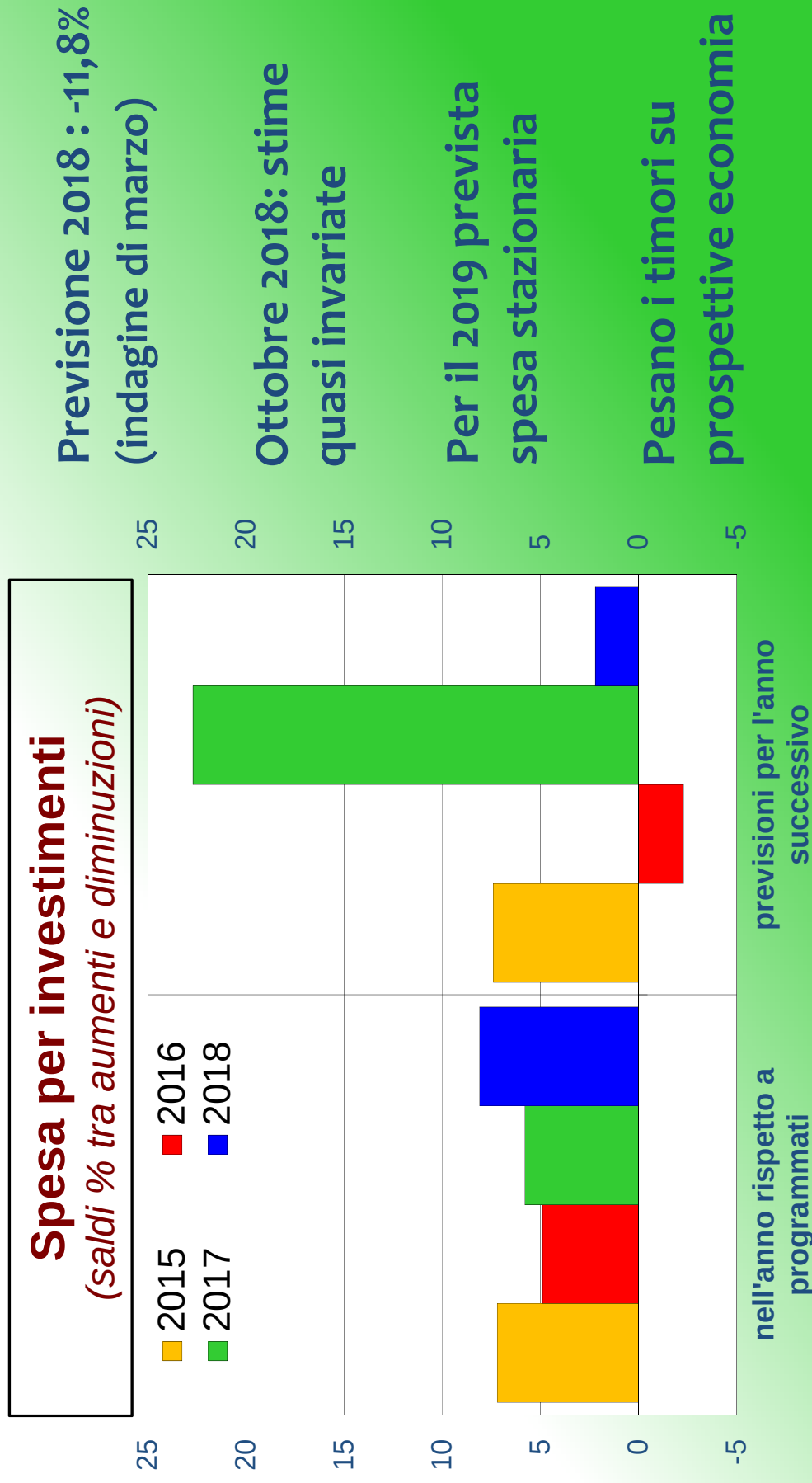
**...meglio macchinari (+11%)
e abbigliamento (+8,8%)**

**Si interrompe l'espansione
per i mezzi di trasporto**

Andamento dell'export umbro (numeri indice; 2013=100)



Gli investimenti industriali previsti in calo



BANCA D'ITALIA
EUROSISTEMA

Fonte: Sondaggio della Banca d'Italia sulle imprese industriali. Saldo % delle risposte

Con la crisi gli investimenti totali sono crollati

PIL e investimenti in Umbria
(numeri indice; 2007=100)



1980 1984 1988 1992 1996 2000 2004 2008 2012 2016



BANCA D'ITALIA
EUROSISTEMA

Fonte: Istat, conti economici territoriali



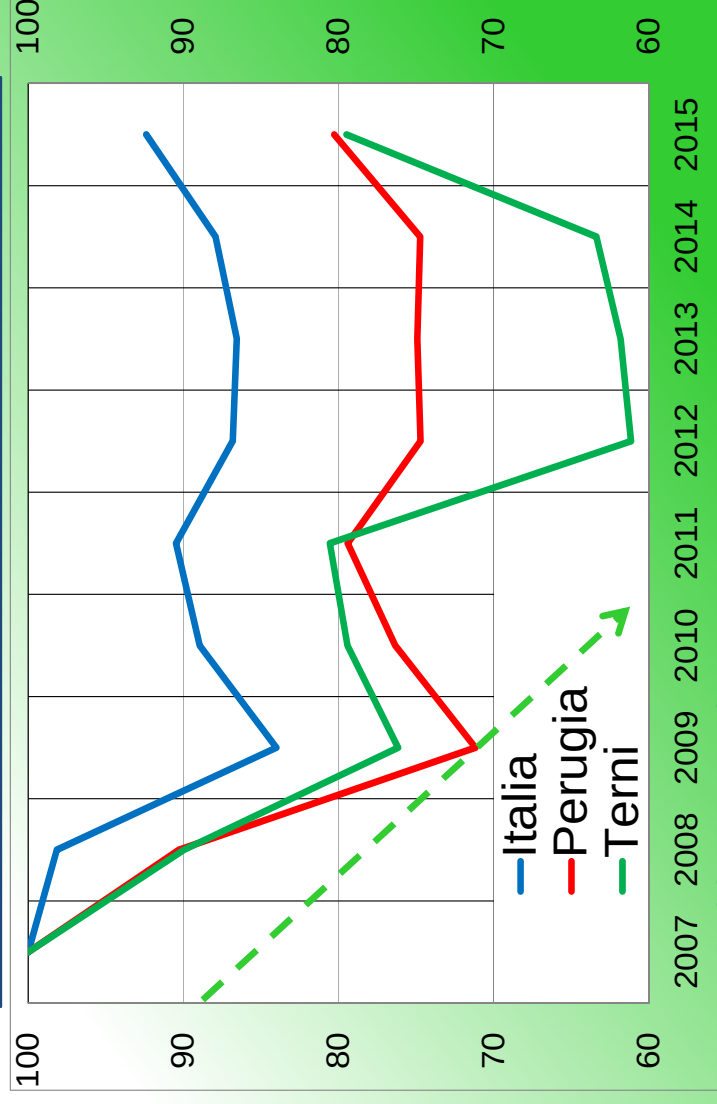
A sostegno di nuovi investimenti...

**Area industriale
di crisi complessa**
Occupati manifattura
1981-2001: -35,5%
2001-2015: -27,8%

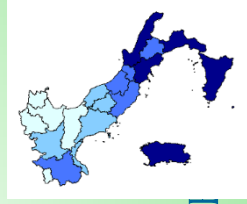
**Nuovi investimenti
per € 612,5 mln**

**Fondi regionali e
comunitari € 38 mln
+ € 20 mln dallo Stato**

Valore aggiunto manifattura (indici: 2007=100)



Fonte: elaborazioni su dati Istat



ITALIA
UMBRIA

Enti pubblici territoriali: nuovi spazi per investire

La strategia per le aree interne

L'edilizia non è uscita dalla recessione

Volumi produttivi ancora in calo per l'80% degli intervistati

Si riducono anche: occupati, ore lavorate, imprese

Andamento peggiore
nel residenziale

Compravendite 1° semestre:

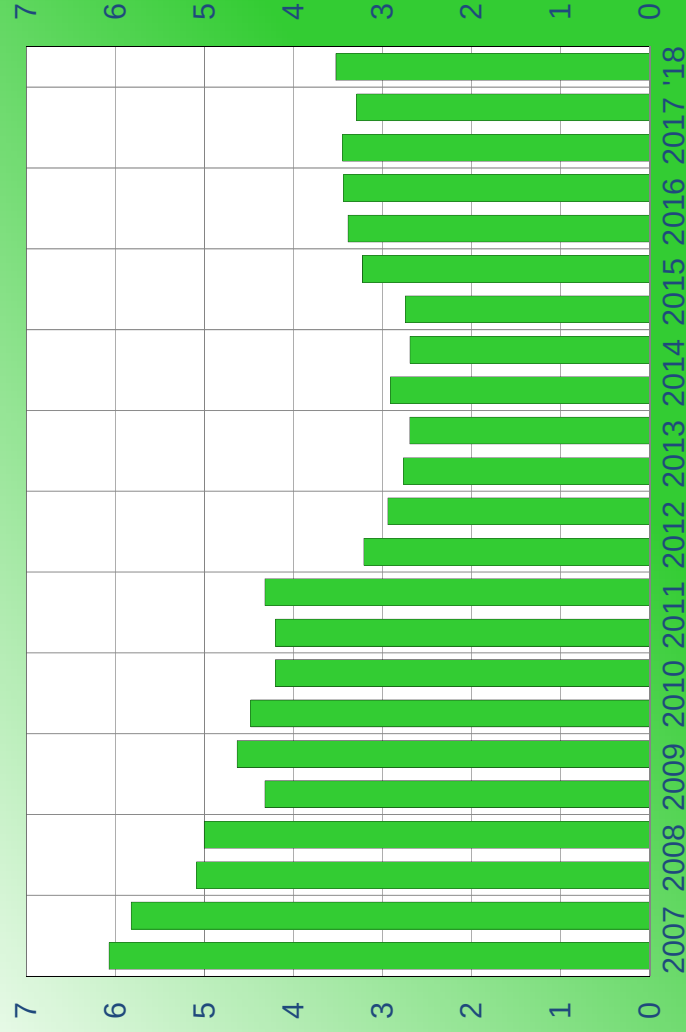
- abitazioni: **+2,2%**

- attività economiche: **+2,8%**

Prezzi di nuovo in discesa

Deboli segnali in prospettiva
per le opere pubbliche

N° compravendite abitazioni



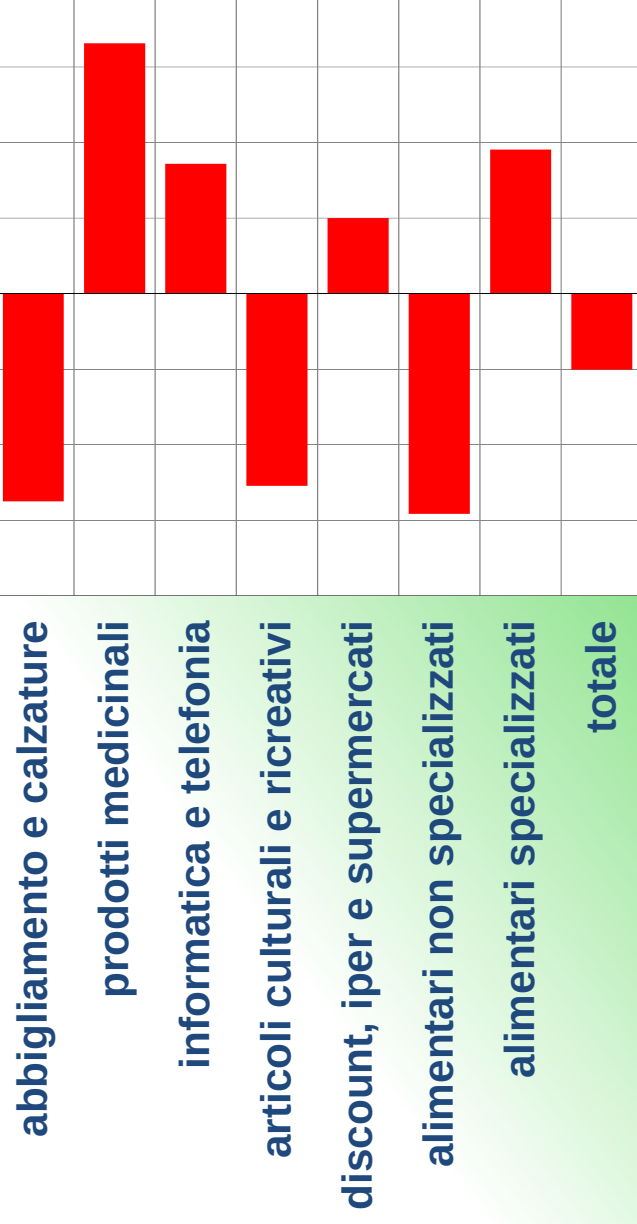
BANCA D'ITALIA
EUROSISTEMA

Fonte: elaborazioni su dati Istat, OMI e Consulente immobiliare. Indici 2010=100 e migliaia di transazioni

Migliora la congiuntura nei servizi

Fatturato in aumento, tranne che nel commercio al dettaglio

Punti vendita commerciali (var% 2009- giu 2018)



dettaglio alimentare: -1,6%
non alimentare: -3,1%
GDO: +0,9%

Immatricolazioni: +2,1%
(società: +18,3%)

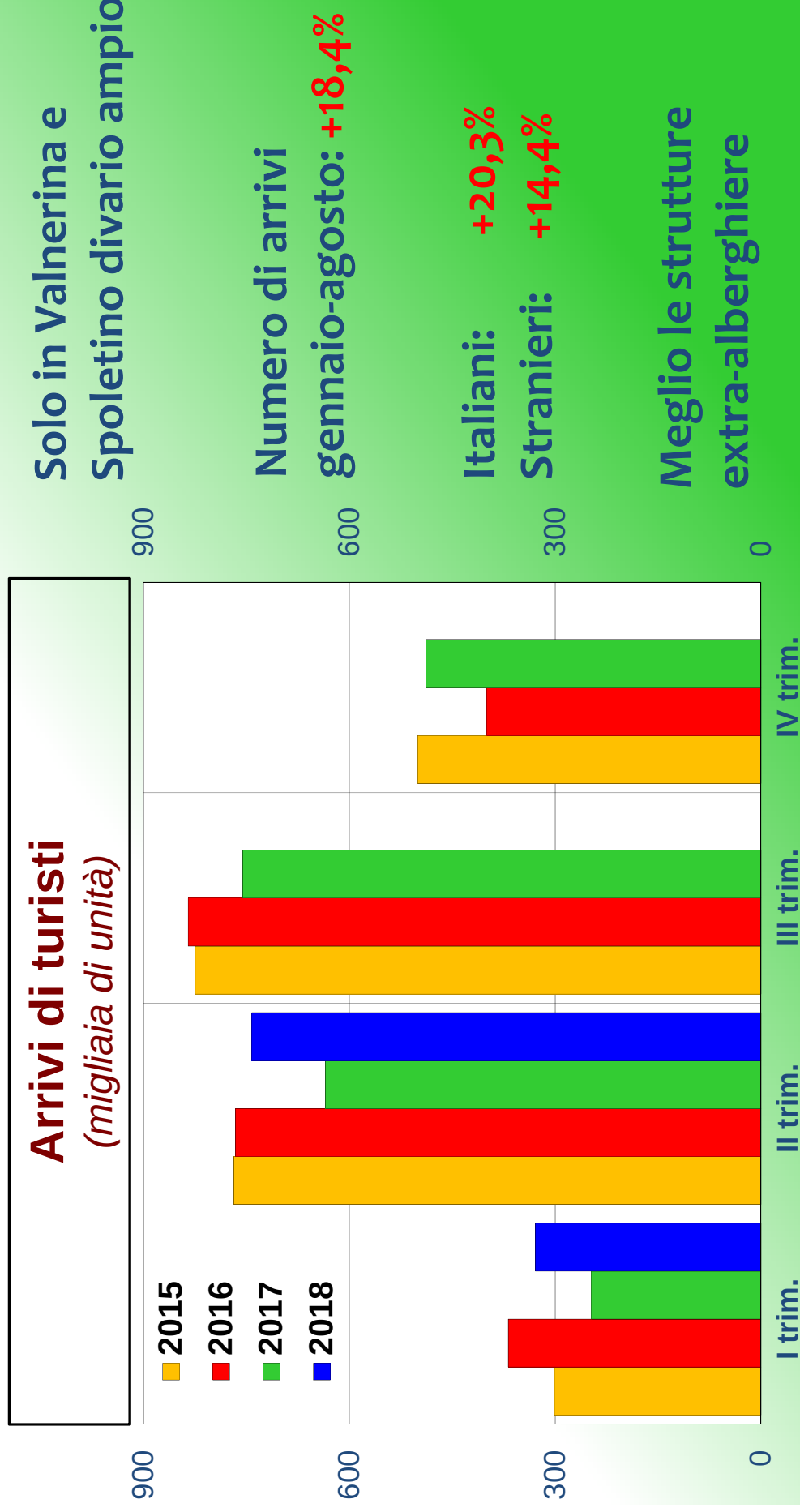
Continua a mutare la
demografia d'impresa



BANCA D'ITALIA
EUROSISTEMA

Fonte: elaborazioni su dati MISE - Osservatorio del Commercio

Flussi turistici prossimi ai livelli ante-sisma



BANCA D'ITALIA
EUROSISTEMA

Fonte: Fonte: elaborazioni su dati della Regione Umbria

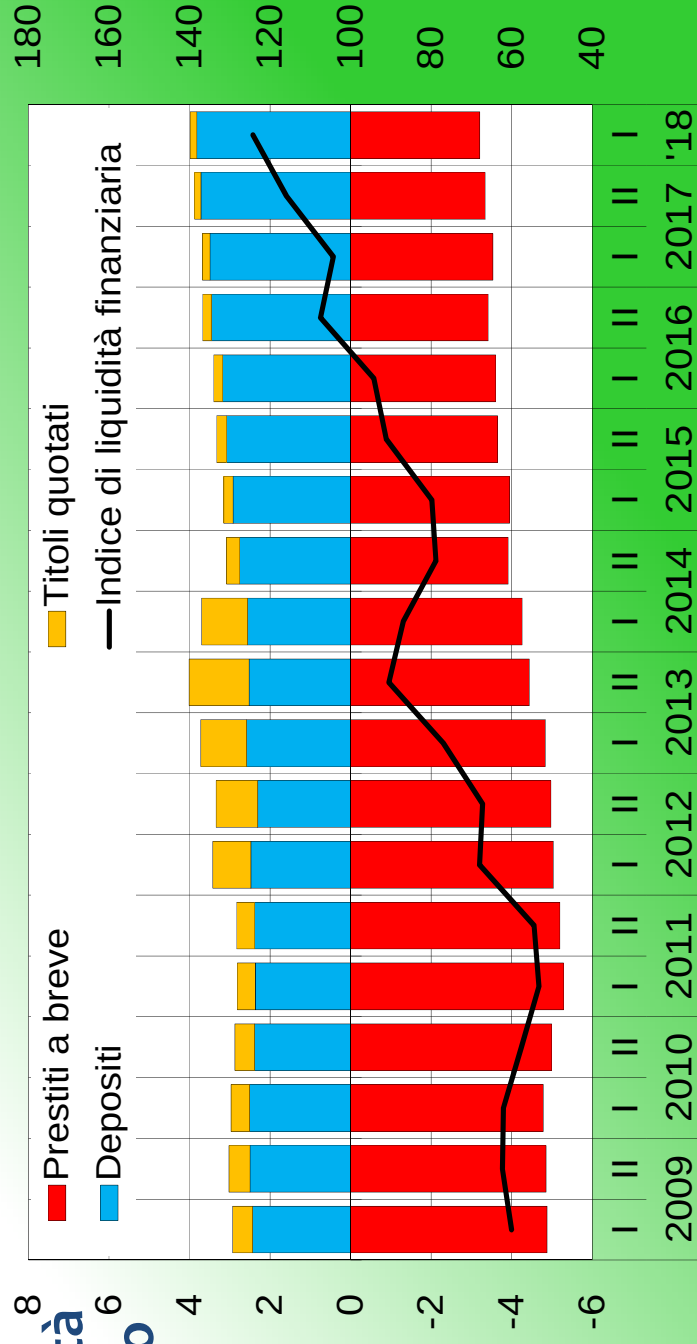
Migliorano le condizioni economiche e finanziarie delle imprese

Per il 2018 la redditività del tessuto produttivo umbro ha continuato a crescere...

Indicatore di liquidità

... e le disponibilità liquide aumentano ulteriormente

Prosegue la crescita dei depositi bancari

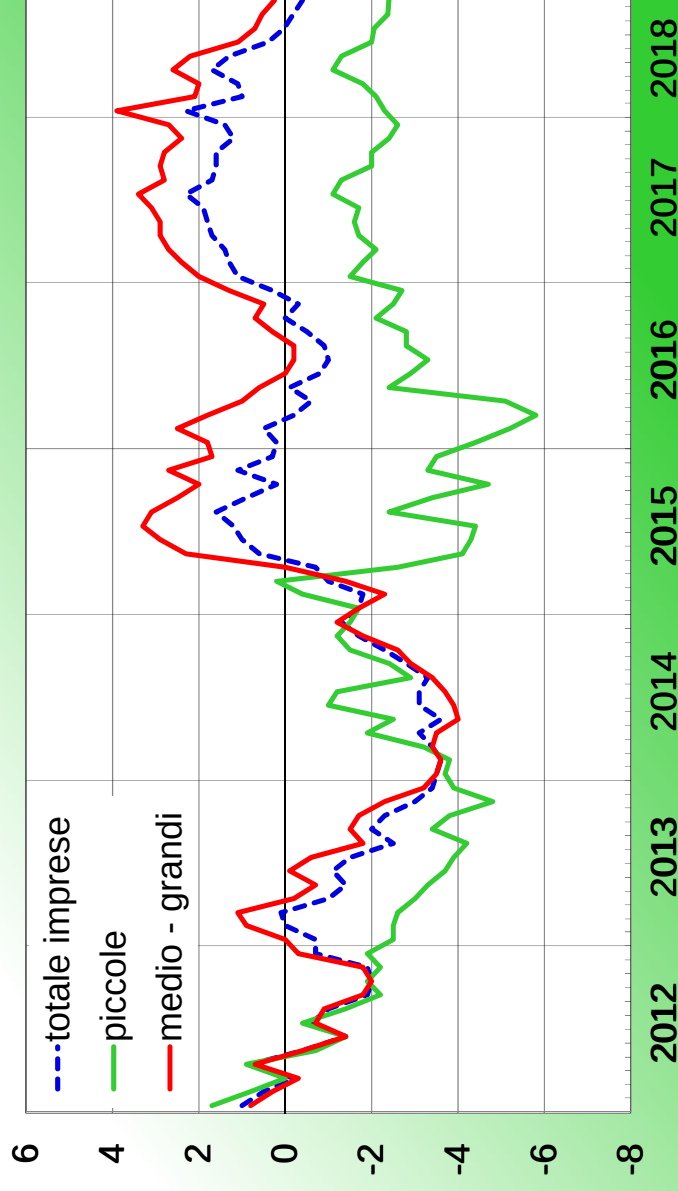


La dinamica del credito alle imprese si è indebolita

**All'ulteriore contrazione
dei finanziamenti alle
piccole imprese...**

**...si è associato
il brusco
rallentamento del
credito alle aziende
di maggiori
dimensioni**

Prestiti alle imprese per dimensione



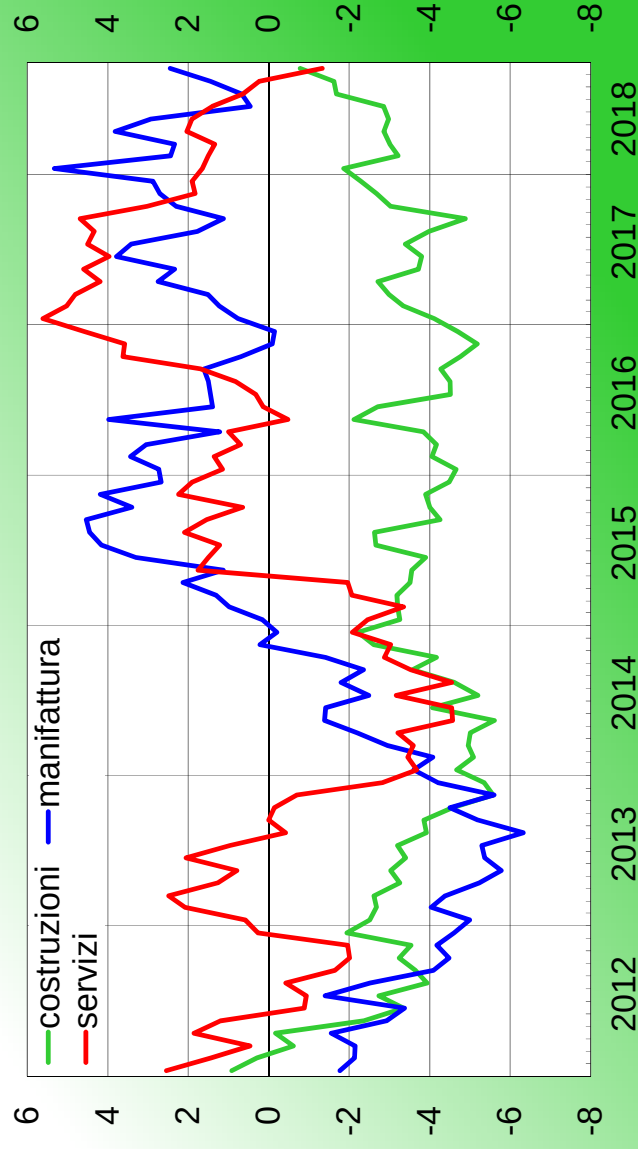
Fonte: segnalazioni di vigilanza (variazioni percentuali sui 12 mesi)

La dinamica del credito alle imprese si è indebolita

**Frena il credito alla
manifattura; continua a
contrarsi quello alle
costruzioni**

**Perdura il calo dei
tassi di interesse, che
raggiungono un
nuovo minimo**

Prestiti alle imprese per settore

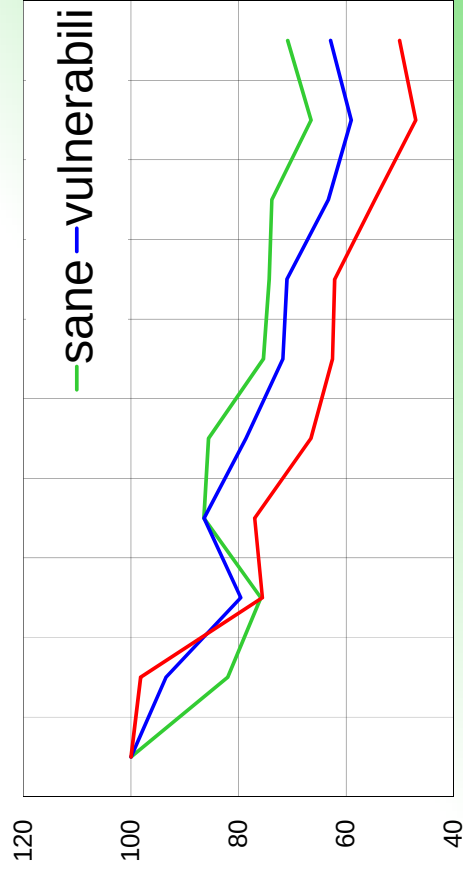


Fonti: segnalazioni di vigilanza (variazioni percentuali sui 12 mesi)

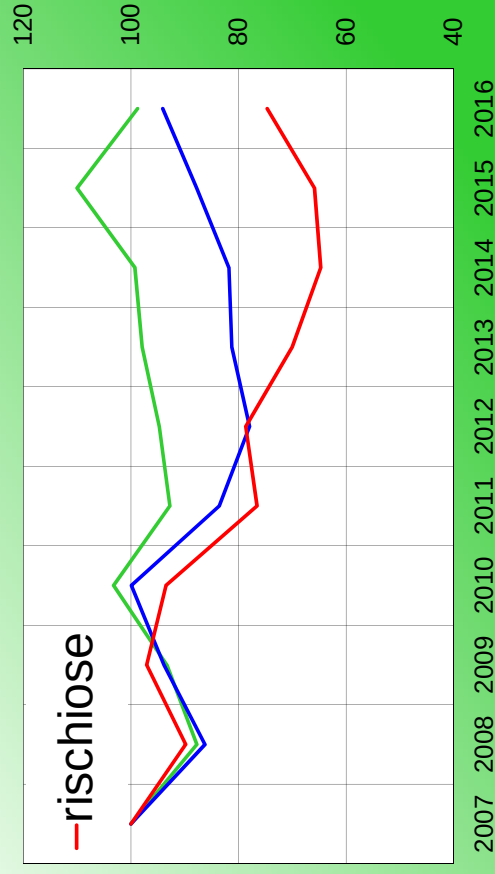
L'accesso al credito per classi di rischio delle imprese

Dall'avvio della crisi, frena la domanda di credito per tutte le categorie di rischio delle imprese

Richieste prima informazione



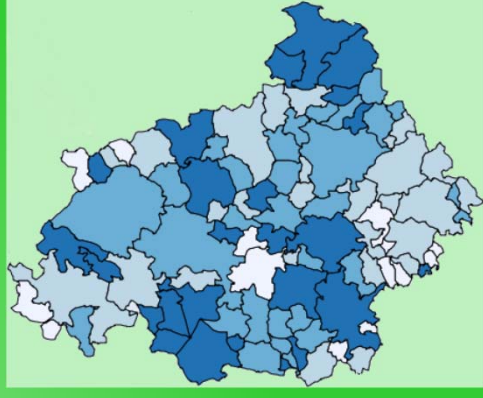
Esito delle richieste



Fonte: elaborazioni su dati Cerved Group e Centrale dei rischi (valori annuali; numeri indice, 2007=100)

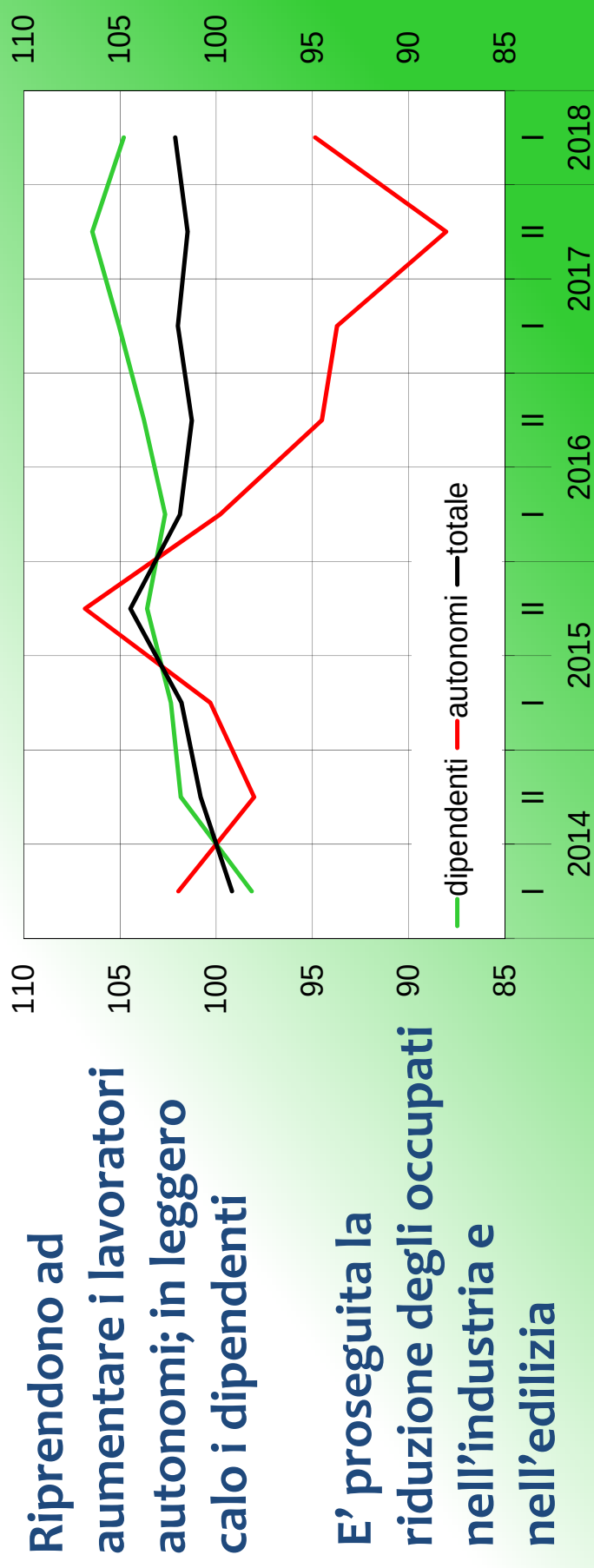
Nel periodo più recente la propensione a erogare finanziamenti alle imprese classificate come non rischiose torna a essere prossima ai livelli pre-crisi

Il mercato del lavoro e le famiglie



L'occupazione è rimasta stabile

Occupazione



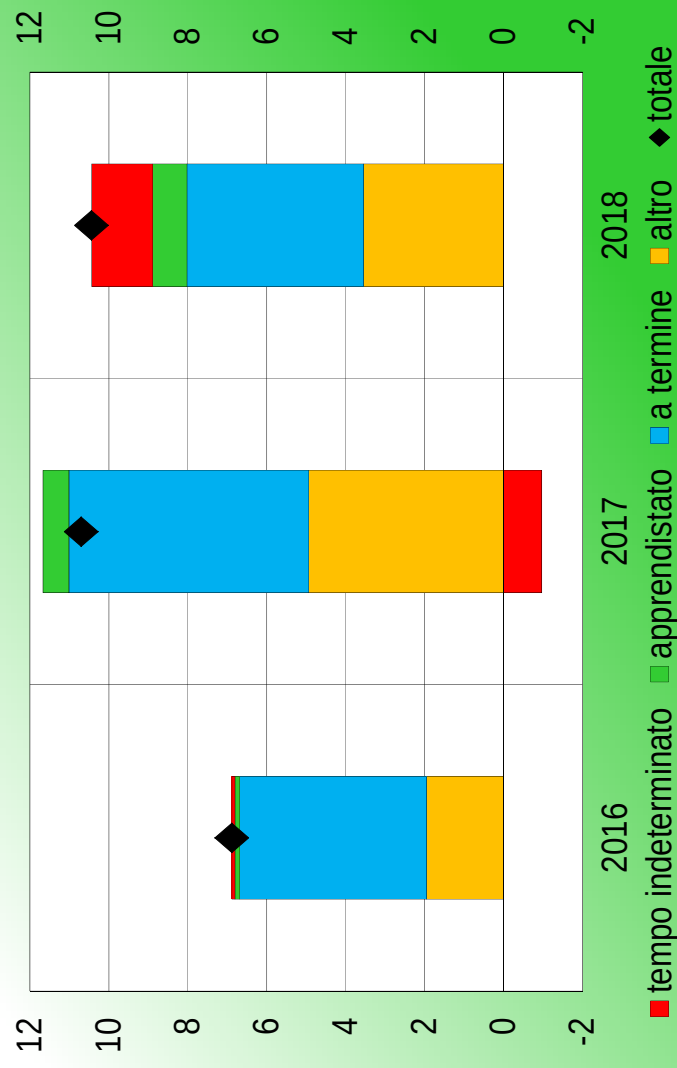
Fonte: elaborazioni su dati Istat. Indici: media 2014=100

Torna positivo il contributo netto dei contratti stabili

Riprendono a crescere
le assunzioni a tempo
indeterminato

Assunzioni nette
complessivamente stabili
rispetto al 2017; in calo
quelle con contratti
a termine

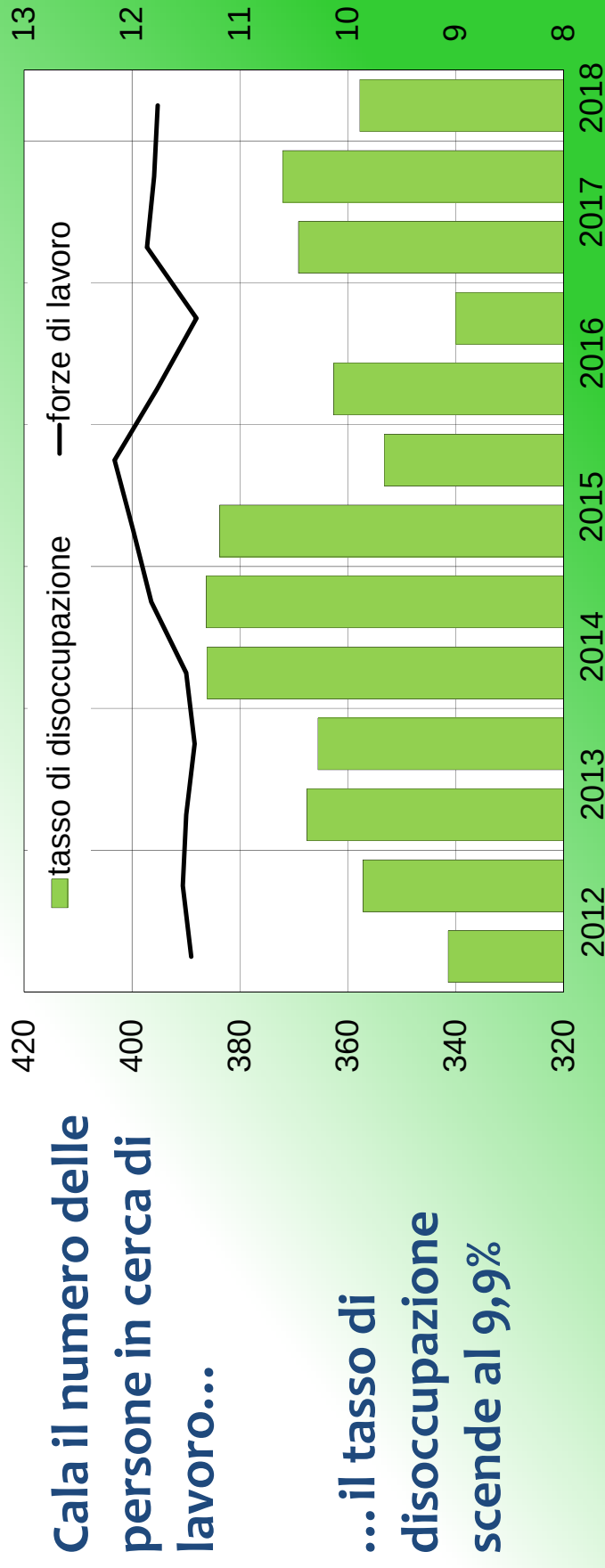
Occupazione dipendente



Fonte: elaborazioni su dati INPS. Migliaia di contratti

Diminuisce la disoccupazione

Disoccupazione e forze di lavoro



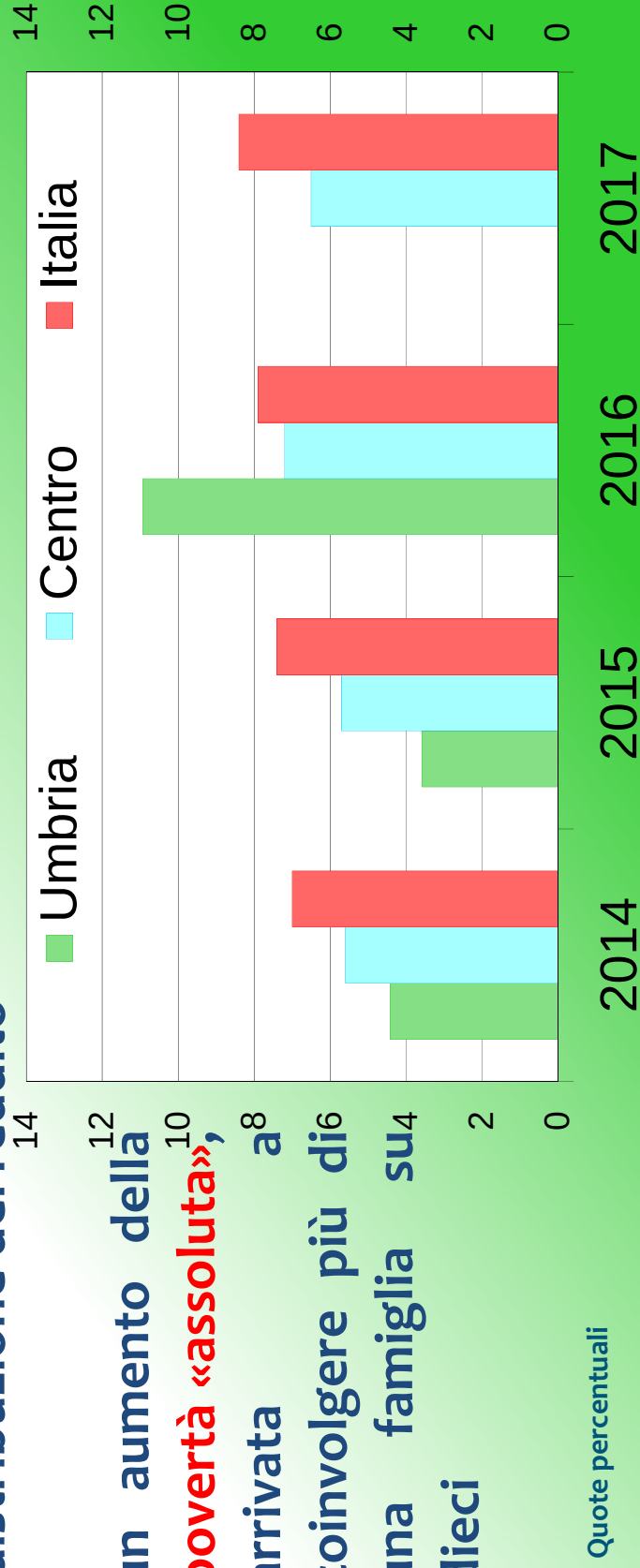
Fonte: elaborazioni su dati Istat (migliaia di unità e valori percentuali)

La situazione delle famiglie è in peggioramento

A giugno ci eravamo lasciati con

1. un **calo** della quota di famiglie che ritengono adeguate le proprie risorse
2. segnali di un aumento della **disuguaglianza** nella distribuzione del reddito

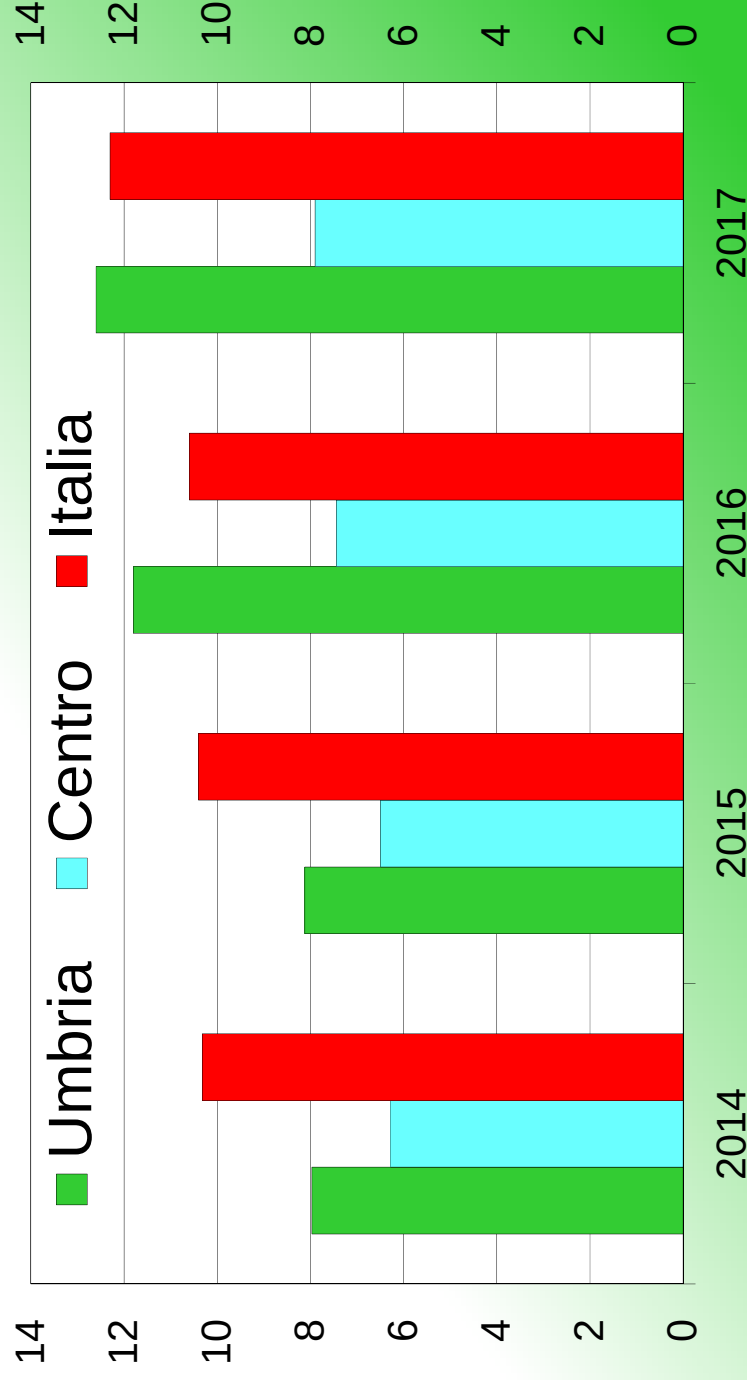
3. un aumento della **povertà «assoluta»**, arrivata a coinvolgere più di una famiglia su dieci



I dati disponibili al 2017 confermano il peggioramento

Povertà relativa

La quota di famiglie umbre che ha un reddito equivalente inferiore alla media è ulteriormente cresciuta.



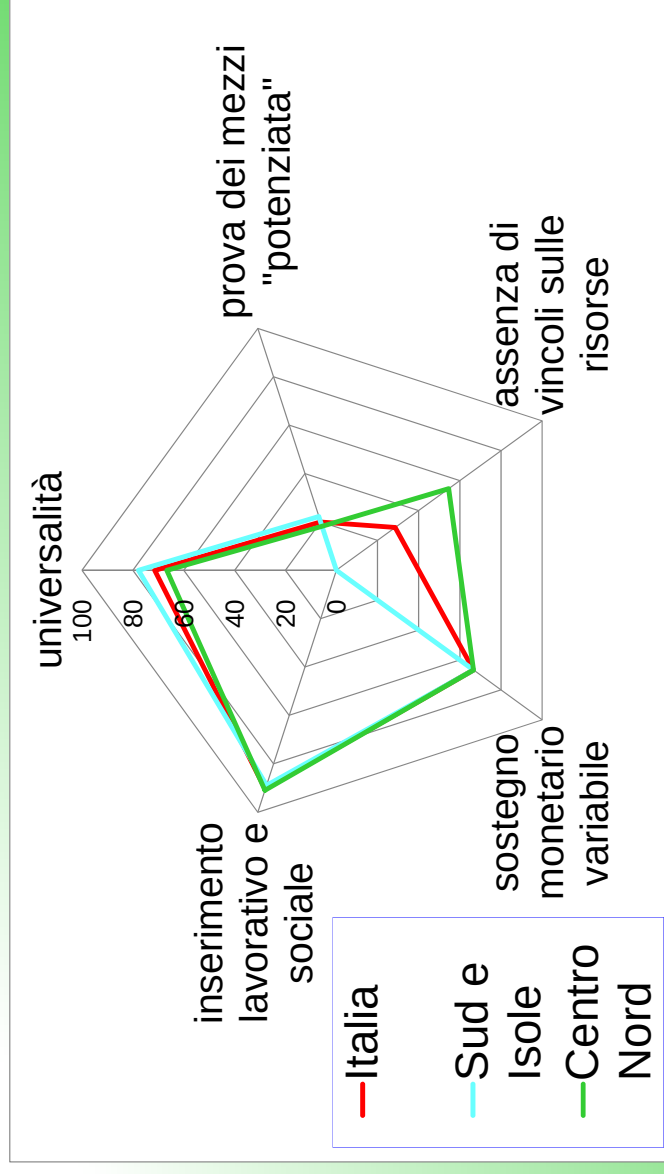
quote percentuali

Le misure di contrasto alla povertà

Nel corso degli anni si sono susseguite molte iniziative **statali**

Nel documento «L'economia delle Regioni italiane» vengono approfondite le caratteristiche delle diverse iniziative **regionali**

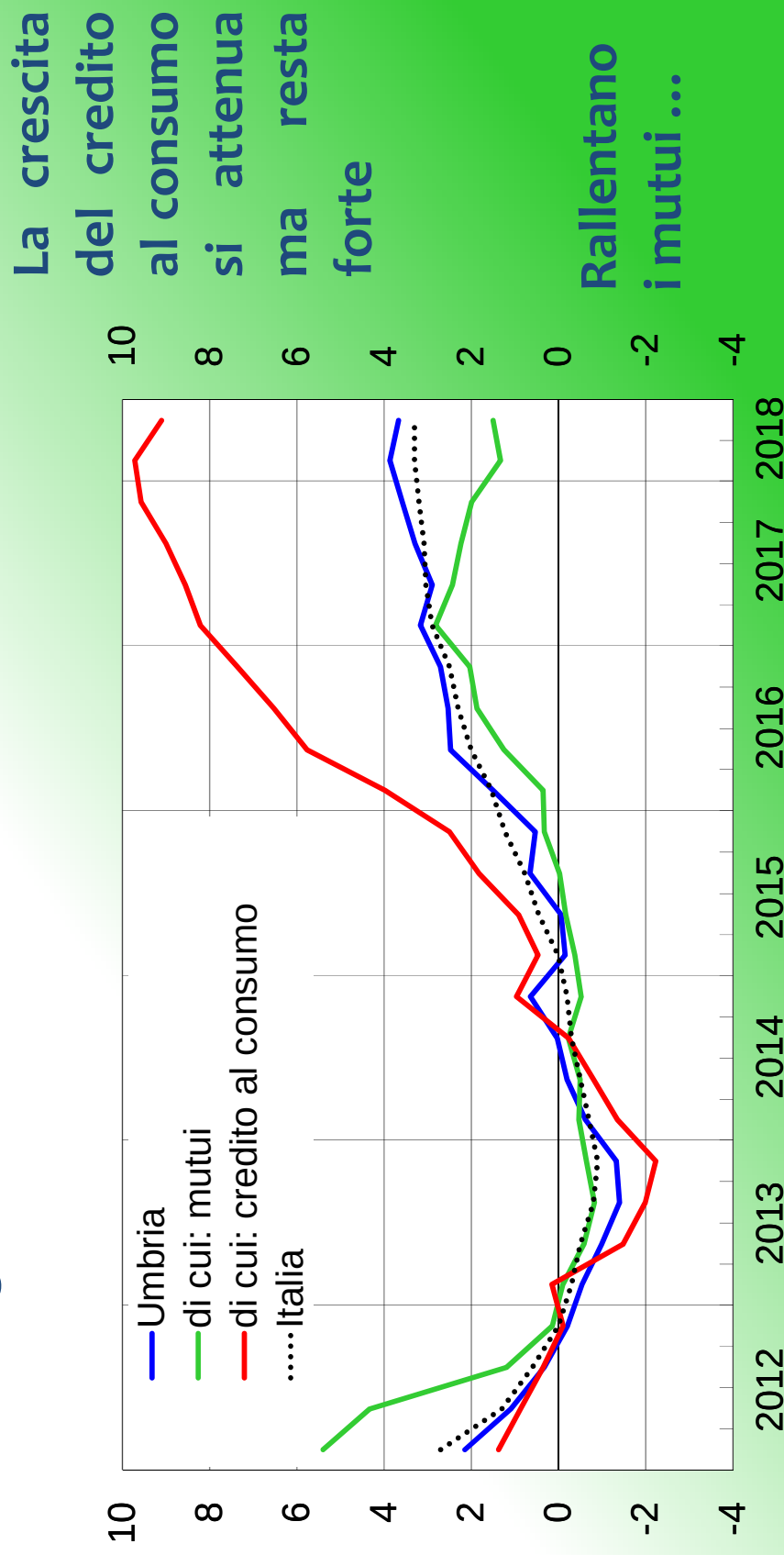
- L'Umbria ha introdotto nel 2017 l'azione SIA+:
1. non universale,
 2. basata solo sull'ISEE,
 3. con risorse vincolate,
 4. a cifra fissa,
 5. con iniziative attive di ripresa del lavoro



quote percentuali

L'indebitamento delle famiglie è cresciuto

La crescita dei prestiti bancari alle famiglie è proseguita su ritmi analoghi a quelli del 2017 e in linea con l'Italia



BANCA D'ITALIA
EUROSISTEMA

Fonte: segnalazioni di vigilanza

Le nuove erogazioni

MUTUI

Dalla metà del 2017 fino al primo trimestre del 2018 i nuovi mutui hanno **ristagnato**



CREDITO AL CONSUMO

Il **rallentamento** nel credito al consumo si è concentrato nel secondo semestre del 2017

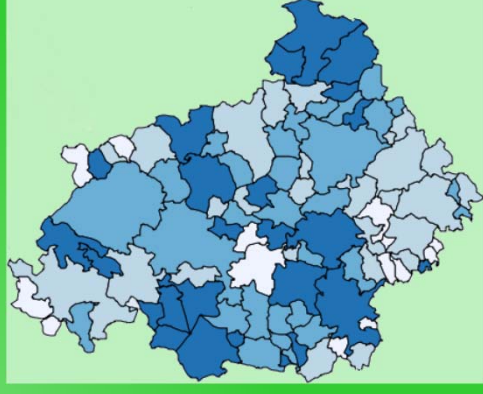
Numeri indice: base = 2015 Q1



BANCA D'ITALIA
EUROSISTEMA

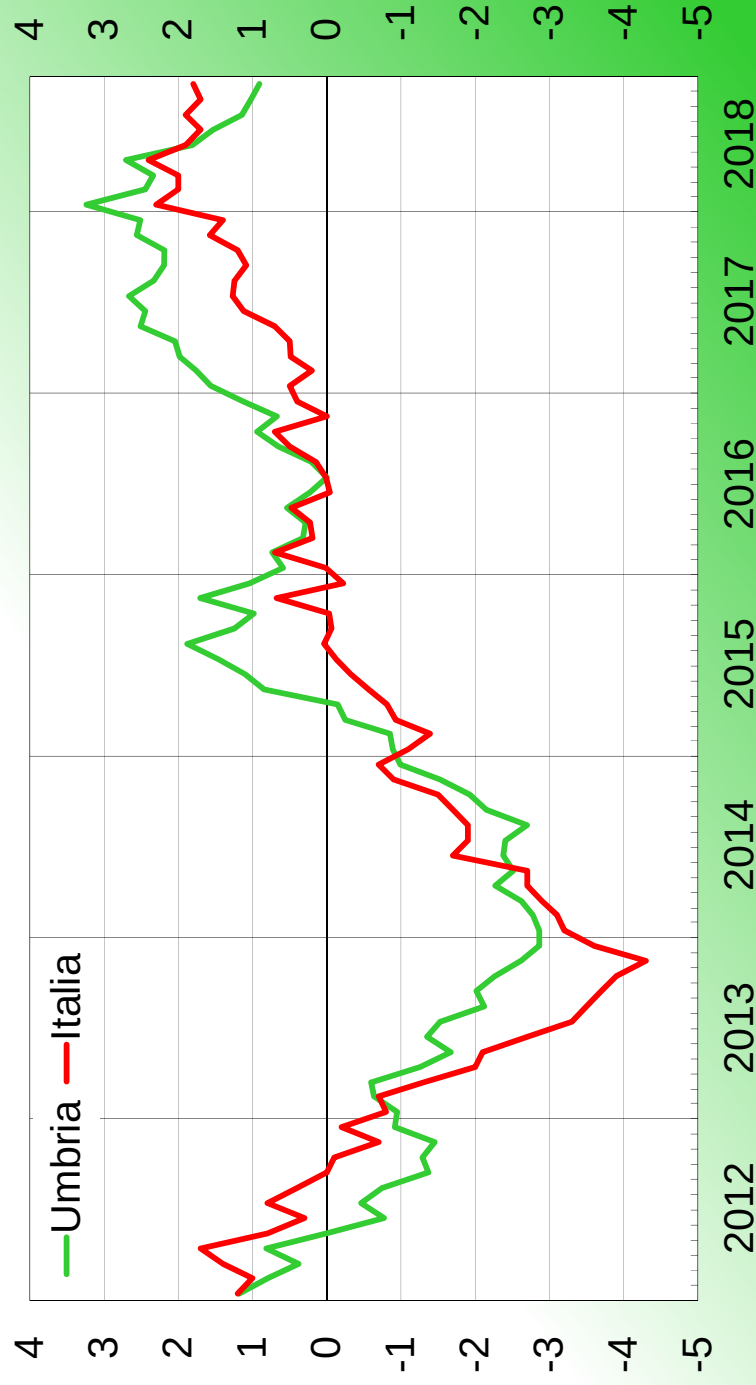
Fonte: segnalazioni di vigilanza

Il mercato del credito



I finanziamenti bancari hanno decelerato

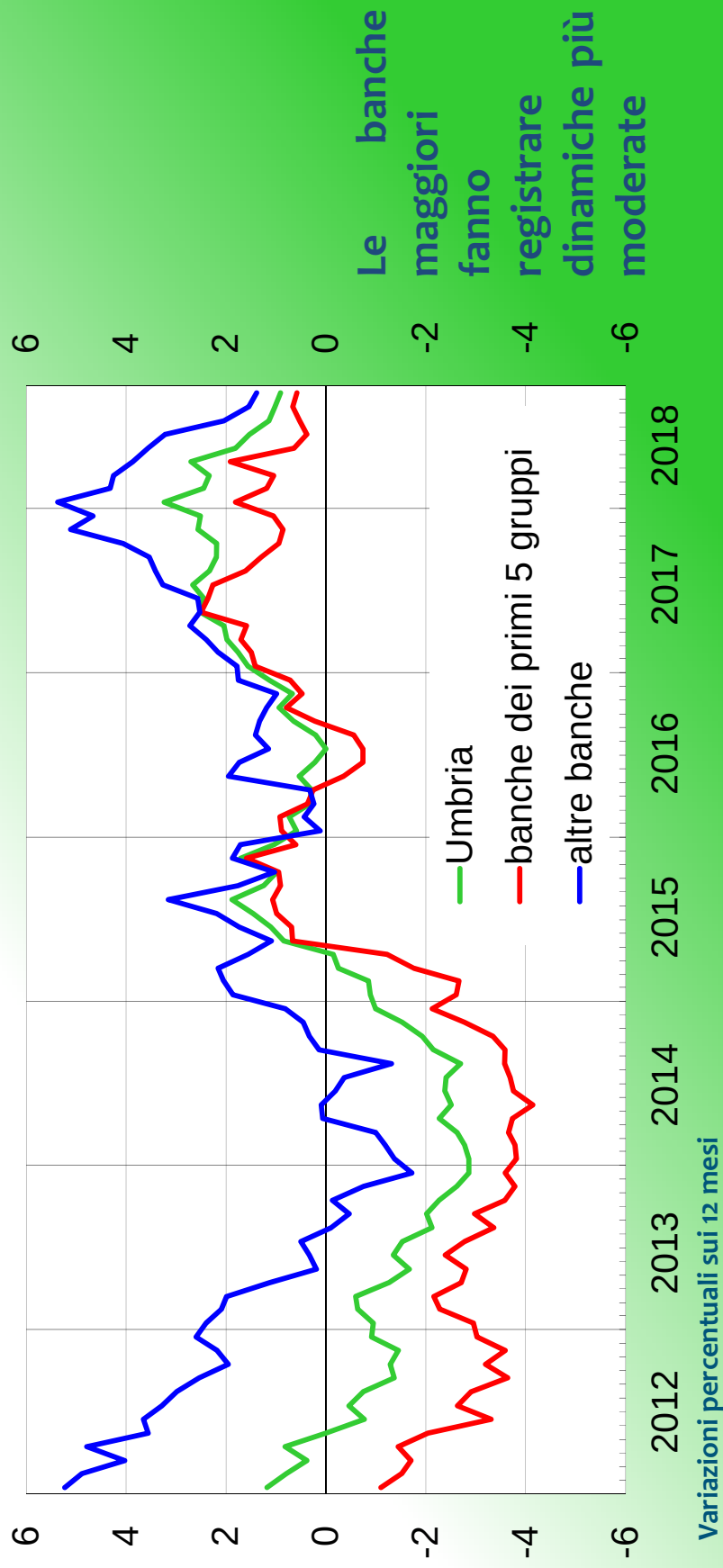
Dopo l'accelerazione del 2017, la crescita si è ridotta ed è ora inferiore alla media nazionale



Variazioni percentuali sui 12 mesi

Le differenze tra banche sono tornate ad attenuarsi

L'accelerazione dei prestiti delle banche non appartenenti ai primi cinque gruppi nazionali si è arrestata a fine 2017

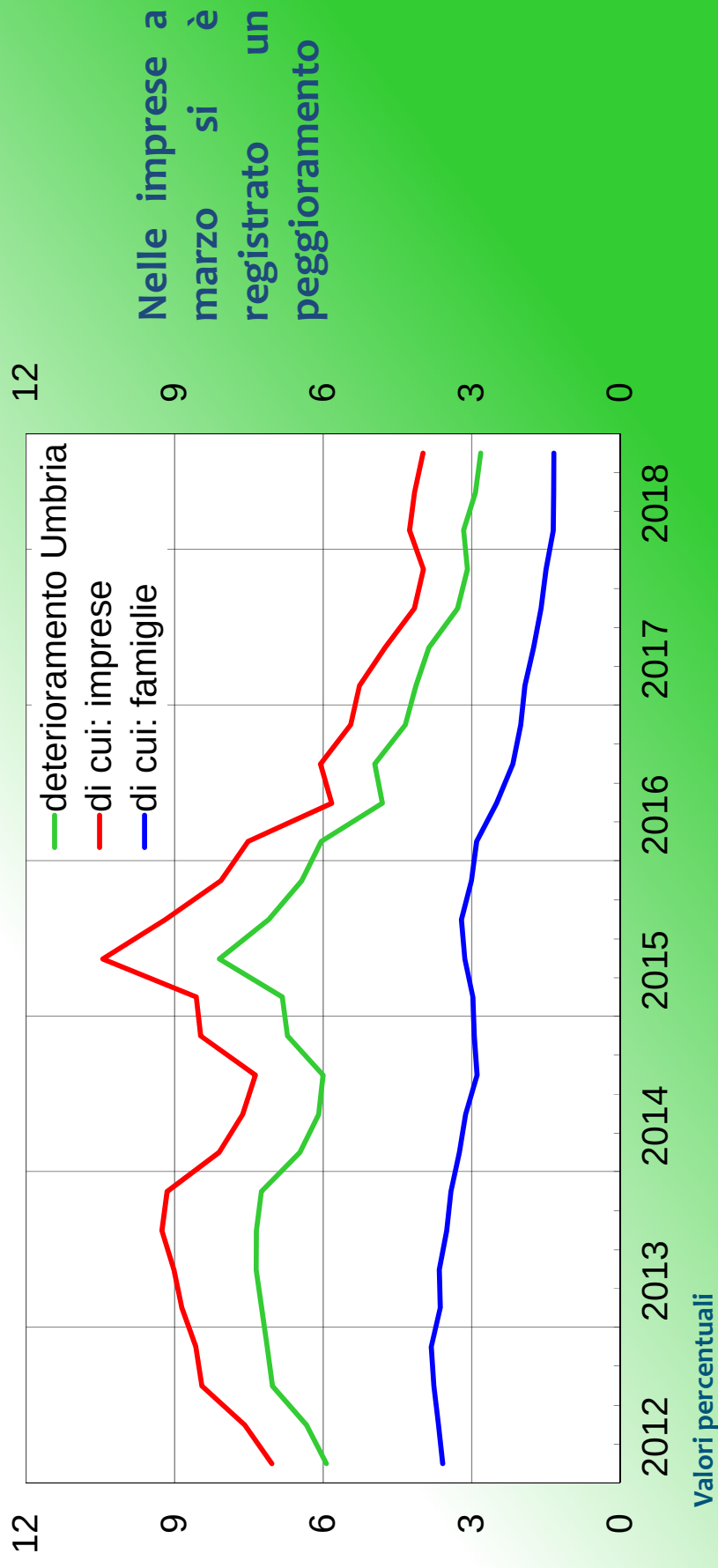


BANCA D'ITALIA
EUROSISTEMA

Fonte: segnalazioni di vigilanza

La qualità del credito ha continuato a migliorare

Il flusso di prestiti deteriorati ha beneficiato del rallentamento della componente delle famiglie



BANCA D'ITALIA
EUROSISTEMA

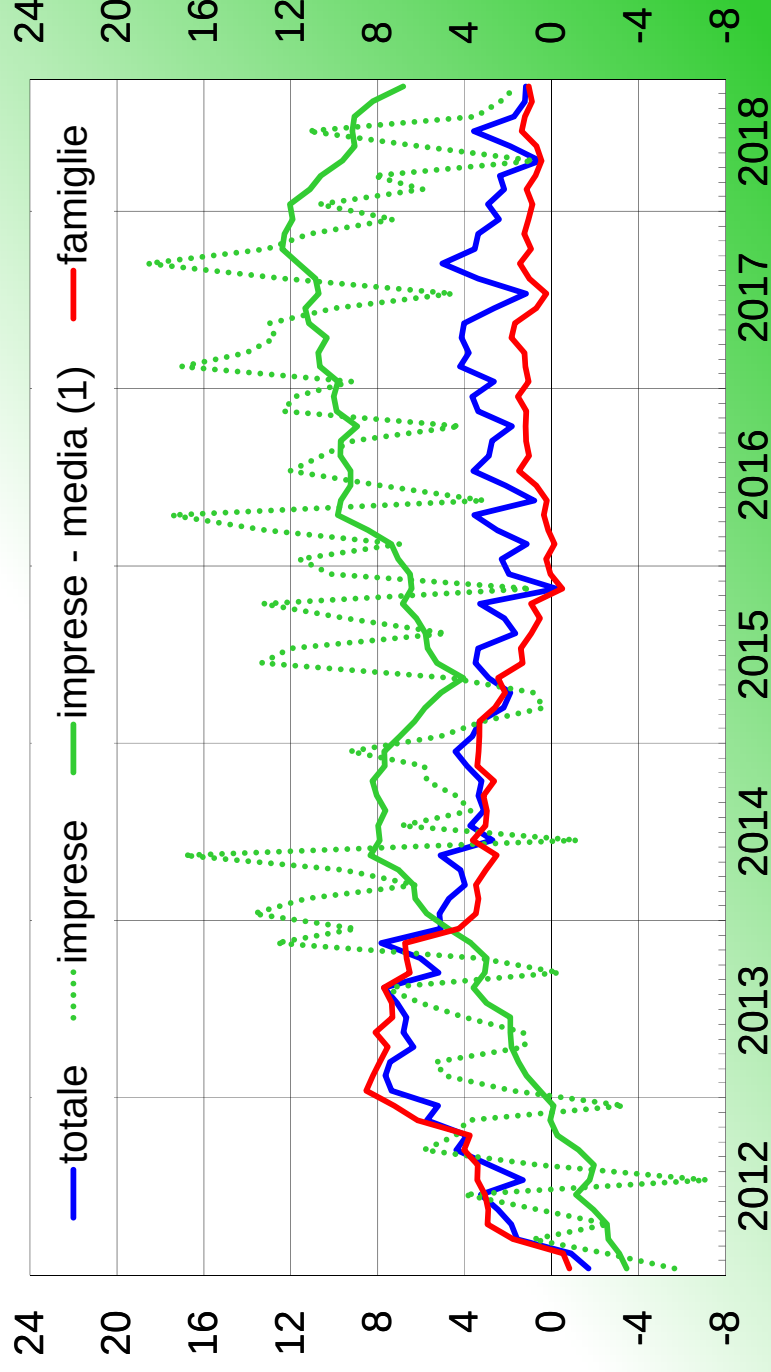
Fonte: Centrale dei rischi

La raccolta bancaria ha accelerato

La dinamica si è confermata sostenuta per le imprese...

... mentre per famiglie la crescita è stata meno intensa

... e si è concentrata nei conti correnti e nelle quote di OICR



... anche se ci
sono segnali di
rallentamento

Variazioni percentuali sui 12 mesi